



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**DECRETO N. 444 del 28 AGO. 2019**

**Oggetto:** “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 12 «*Recupero statico della cava Santa Lucia*» in Comune di CASSANO DELLE MURGE (BA) - Codice ReNDiS 16IR606/G1 - CUP B36C18000520001 - CIG 7598945FC6.

**Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l’attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l’altro, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all’art. 5 disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- VISTO** l’articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO**  
**IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR606/G1 - comune di CASSANO DELLE MURGE (BA) per "Recupero statico della cava Santa Lucia";
- CONSIDERATO** che con Decreto Commissariale n. 84/2019 è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione del Lotto n. 12 - Eventi Franosi, 16IR606/G1- CASSANO DELLE MURGE (BA) "Recupero statico della cava Santa Lucia", alla 3TI Progetti Italia Ingegneria Integrata Spa con sede in Roma, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);
- CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 1993 del 23/04/2019;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO** che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;
- CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VISTA** la nota PEC prot. n. 1180 del 15/05/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento di "Recupero statico della cava Santa Lucia" previsto in Comune di Cassano delle Murge (Lotto 12 - Codice Rendis 16IR606/G1);

**CONSIDERATO** il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

**RITENUTO** necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dal Piano Stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, predisposto da parte del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale", approvato con DPCM 20 febbraio 2019;

**VISTO** il verbale della prima seduta svoltasi in data 29/05/2019, prot. n. 1280/2019;

**VISTO** il verbale della seconda e ultima seduta convocata con nota datata 10/07/2019 prot. n. 1516;

**CONSTATATO** che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

1. Parere di Snam Rete Gas (prot. n. 2402 del 22.05.2019)
2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica – servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica (prot. n. 2323 del 16.05.2019)
3. Nota prot. n. 3242 del 12.07.2019 della Regione Puglia - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali di Bari e B.A.T. – con la quale il medesimo servizio, nel ricordare che l'area di intervento è ubicata in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, rileva la necessità di acquisire, in fase di esecuzione, il parere forestale in merito ai movimenti di terra e roccia, oltre che il parere al taglio di piante di interesse forestale;
4. Nota prot. n. 2828 del 17.06.2019 della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, con la quale il Servizio Attività Estrattive ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera, ai soli fini minerari;
5. Nota prot. n. 2752 del 10.06.2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia con la quale ha espresso il parere di compatibilità al PAI in uno al suggerimento di interdire all'uso pubblico l'area di base della cava fino a conclusione dei lavori di messa in sicurezza delle pareti rocciose di cava;
6. Nota prot. n. 3131 del 08.07.2019 con la quale è stato acquisito agli atti il Verbale della Commissione intercomunale Locale per il Paesaggio e per l'Ambiente dei Comuni di Santeramo in



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

Colle e Cassano delle Murge. Il predetto verbale riporta il parere positivo della Commissione relativamente agli interventi sulle pareti sub-verticali della cava e i versanti laterali, oltre al parere positivo alle ulteriori opere condizionato al rispetto delle prescrizioni di realizzare il muro di sostegno, previsto al piede della cava, con la tecnica del muro a secco e di modificare il posizionamento della recinzione in acciaio, dalla sommità del muro di sostegno alle proprie spalle;

7. Nota prot. n. 2765 del 11.06.2019 dell'AQP - Direzione Reti e Impianti - Struttura territoriale operativa BA/BAT, con la quale la Società AQP, nell'esprimere la propria fattibilità di massima all'intervento proposto, rileva la presenza di due condotte, l'una idrica in ghisa DN150 e l'altra fognaria in gres DN200, ubicate sulla prospiciente strada via della Repubblica. Alla nota è allegata anche cartografia con ubicazione delle predette condotte dalle quali, tuttavia, emerge che la società AQP non ha correttamente individuato il sito oggetto di intervento;
8. Nota prot. n. 3558 del 24.07.2019 della Società SNAM SpA, con la quale si conferma quanto già espresso con precedente nota, già acquisita agli atti della prima seduta della conferenza.

**CONSIDERATO** che con riferimento alla nota della Società AQP Spa, la Struttura Commissariale si è fatta carico di comunicare alla Società AQP l'esatta area di intervento, richiedendo la trasmissione di dati digitali relativi all'esatto tracciato e ubicazione delle condotte citate nel parere espresso, impegnandosi a ritrasmettere alla medesima Società AQP, non appena disponibili, gli elaborati del Progetto Esecutivo e i particolari relativi alle interferenze fra le aree di cantiere e le condotte AQP indicate nel parere reso, giusta nota prot. n. 1677 del 30.07.2019;

**VISTA** la nota prot. AOO-075 n. 9606 del 26/07/2019, acquisita al prot. n. 3636 del 26/07/2019, con cui la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha comunicato che l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché*



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

**DECRETA**

**Art. 1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbale prot. n. 1678 del 30/07/2019 e relativi allegati, che, unitamente alla citata nota della Sezione regionale Risorse Idriche- prot. n. 3636/2019, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 3**

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 12 - Eventi franosi «Recupero statico della cava Santa Lucia» previsto in Comune di Cassano delle Murge (Codice Rendis 16IR606/G1);

**Art.4**

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

**Art. 5**

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto esecutivo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di realizzazione dell'intervento in argomento.

**Art. 6**

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia del verbale e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

**Art. 7**

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario per i successivi adempimenti di competenza.


 ex D.P. n. 10/12/2019  
**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
 Responsabile Unico del Procedimento  
 (Ing. Raffaele Sannicandro)